

Progetto

Delfini Guardiani dell'Isola di Pantelleria



Le Isole, con i loro confini circoscritti, le risorse limitate, gli alti valori paesaggistici e naturali e un consolidato rapporto tra Uomo, Terra e Mare, possono essere intese come luogo esemplare in cui sperimentare la sostenibilità, come metafora per riflettere sui limiti delle risorse, come contesto in cui valorizzare una cultura millenaria stratificata nei luoghi e nelle comunità.

Nelle piccole isole le persone, le tradizioni e i saperi locali, le risorse linguistiche, le tipicità gastronomiche, le eccellenze artigianali e artistiche, nel corso dei secoli si sono spontaneamente orientate verso la sostenibilità e sono state condizionate dalle caratteristiche naturali di ogni territorio, andando a costituire una sorta di *“banca della memoria”* a cui il progetto presentato in questa sede attinge per conferire ricchezza e diversità ai percorsi didattici.

Le isole, inoltre, sono sì il luogo circoscritto per eccellenza ma al tempo stesso, e proprio per il fatto di essere un approdo sicuro per chi si avventura per mare, sono sinonimo d'accoglienza, scambio, crocevia di uomini e culture.

Per tutti questi motivi le piccole isole sono state l'elemento ispiratore del progetto *“Delfini Guardiani dell'isola”*, ideato e realizzato dall'Associazione Marevivo sin dal 2009 nelle più suggestive isole minori italiane come Giglio, La Maddalena, S. Antioco, Ventotene, Capri, Ischia, Lipari, Vulcano, Salina, Panarea, Stromboli, Alicudi, Filicudi, Favignana, Marettimo, Ustica, Lampedusa, Linosa.

Caratteristiche del progetto

Il progetto “Delfini Guardiani dell’Isola” ha come obiettivo quello di avviare, all’interno di alcune classi delle scuole elementari e medie, percorsi didattici finalizzati allo studio delle caratteristiche naturalistiche, delle tradizioni e della cultura dell’isola. I ragazzi delle classi coinvolte andranno poi ad assumersi in prima persona, se vorranno, una maggiore responsabilità nel tutelare la natura e il territorio, nel conservare le proprie radici e nel tramandare i valori della propria cultura.

Questo ruolo di “difesa, controllo e segnalazione” degli elementi negativi, così come di quelli positivi riscontrati sul territorio, viene facilitato, laddove possibile, dalla stipula di un accordo con alcune istituzioni locali quali la Capitaneria di Porto, il Corpo Forestale dello Stato/Arma dei Carabinieri, l’Ente Parco o l’Area Marina Protetta se presenti, il Comune.

Le attività con le classi sono realizzate da operatori dell’educazione ambientale di Marevivo. Ad essi possono affiancarsi (o sostituirsi) operatori appartenenti alla delegazione locale dell’associazione, se presente, oppure operatori locali con la necessaria esperienza.

Una delle caratteristiche del progetto è quella di avviare o potenziare la costruzione di una rete in sede locale che comprenda, se possibile, anche associazioni, operatori economici e altri soggetti presenti, facilitando l’incontro con esperti e valorizzando le esperienze maturate nei più diversi campi del sapere da persone dell’isola.

I protagonisti

Il progetto è rivolto, in via prioritaria, alle classi III, IV e V elementare degli istituti dell’isola e ai loro insegnanti. La partecipazione è aperta a docenti di tutte le discipline, visto il carattere interdisciplinare e trasversale che “studiare l’ambiente” assume in questo tipo di attività. Lo svilupparsi del progetto tende a favorire il coinvolgimento delle famiglie dei giovani partecipanti e, all’interno di queste, dei nonni e delle nonne o, comunque, degli anziani della comunità.

Finalità

Il progetto ha la finalità di:

- sensibilizzare nei confronti delle problematiche ambientali
- valorizzare le emergenze naturalistiche e culturali di ogni isola
- sviluppare senso civico e di appartenenza al territorio e alla comunità
- promuovere un maggiore senso di responsabilità, rispetto delle regole e cultura della legalità
- avviare un percorso di conoscenza e condivisione di conoscenze, valori e idee
- avviare il dibattito su modelli di sviluppo alternativi e sostenibili
- mettere a punto un modello di pratica didattica esportabile in altri contesti
- favorire lo scambio fra gruppi classe appartenenti a territori diversi

Obiettivi

Dal punto di vista dei partecipanti il progetto ha come obiettivi prioritari quelli di:

- scoprire il mondo naturale attraverso un’esperienza diretta in natura
- comprendere e applicare il metodo scientifico



- attivare operatività, confronto e lavoro di gruppo
- far emergere nuove abilità e competenze
- capire l'interdipendenza tra diversi elementi del mondo naturale e l'uomo
- motivare al cambiamento verso un comportamento più rispettoso, equo e giusto
- sviluppare senso di rispetto e responsabilità nei confronti del bene comune
- acquisire nuovi strumenti per comprendere le problematiche dell'illegalità
- conoscere altre realtà, persone, comunità e culture diverse

Articolazione del progetto

Il progetto prevede un incontro preliminare con i rappresentanti della comunità locale, con i docenti e il dirigente scolastico dell'istituto coinvolto, una serie di incontri con la classe svolti all'aperto in natura, un evento finale per la consegna degli attestati alla presenza di un pubblico più ampio possibile.

L'intero percorso verrà monitorato e valutato nei suoi momenti più significativi e al termine del primo anno, sulla base di quanto emerso, si metterà a punto la programmazione successiva.

Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro che assicurerà la corretta realizzazione delle attività prevede:

- 1 coordinatore a livello nazionale (Marevivo, part time)
- 1 responsabile didattico scientifico (Marevivo, part time)
- 1 operatore senior (Marevivo)
- 1 operatore senior (Marevivo o locale)
- 2 operatori junior (locali)

Marevivo metterà inoltre a disposizione anche:

- 1 addetto stampa (Marevivo part time)

Il ruolo attivo delle Stenelle Sentinelle e dei Delfini Guardiani

Sulla base di esperienze analoghe già sperimentate in altri contesti, sin dalla fase di avvio del progetto può essere predisposto un accordo con le locali istituzioni competenti (Capitaneria di Porto, Comune, Area Protetta se presente), di modo che agli alunni che abbiano conseguito l'attestato venga "riconosciuta" la possibilità di segnalare eventuali situazioni di degrado della propria Isola, con modalità da mettere a punto congiuntamente. Questo ruolo può essere esercitato dai ragazzi anche durante il periodo estivo. Le segnalazioni potranno/dovranno riguardare anche elementi positivi e di valorizzazione del territorio. A tal fine all'interno del progetto verranno fornite ai ragazzi le relative istruzioni e i materiali didattici per farlo.

Materiali didattici

Le attività in aula e sul campo saranno facilitate da materiale didattico opportunamente ideato e predisposto da Marevivo: schede per la ricerca sul campo, per la costruzione di semplici strumenti con materiali riciclati, di approfondimento di alcuni argomenti (specie, biodiversità, inquinamento, ecc).



I materiali didattici sono appositamente pensati per essere utilizzati per gli studenti; per i docenti verranno invece elaborate alcune schede tematiche.

Evento finale

Al termine di ogni anno verrà organizzata una manifestazione conclusiva con la consegna degli attestati alla presenza di tutti coloro che hanno preso parte al progetto (insegnanti, alunni, genitori, operatori, educatori, formatori, esperti, rappresentanti delle amministrazioni comunali, Capitaneria di Porto, ecc.).

Programmazione didattica delle attività

Quello che di seguito viene descritta è una proposta didattica di massima, articolata come segue:

- 1 incontro iniziale di presentazione ai docenti del progetto e degli operatori
- 1 incontro di presentazione ai ragazzi
- 4 uscite sul territorio
- 1 evento conclusivo dell'anno scolastico, alla presenza di famiglie, autorità locali e altri soggetti partecipanti o finanziatori.

Attività sul campo (ricerca d'ambiente)

Il mare, la spiaggia e il territorio, con le loro caratteristiche naturalistiche, storiche e sociali sono la sede privilegiata dove i ragazzi possono imparare a conoscere l'ambiente e le interrelazioni uomo-natura. Per questo motivo il percorso proposto è finalizzato a facilitare il coinvolgimento dei ragazzi a diversi livelli (emotivo, fisico, cognitivo), stimolare curiosità e attivare operatività e lavoro di gruppo.

Lo scopo, auspicabile, è anche quello di favorire il raggiungimento di alcuni obiettivi disciplinari indicati nella programmazione didattica, consolidare concetti e conoscenze e semplificare le modalità di verifica, da parte dei docenti, delle competenze acquisite dai ragazzi.

Specifico materiale didattico potrà essere distribuito a docenti e operatori per supportare la realizzazione di alcune attività sul campo.

NOTA BENE: quanto viene schematizzato di seguito è suscettibile di modifiche o integrazioni concordate con i docenti e gli operatori. Si sottolinea l'importanza della partecipazione attiva dei docenti, che durante l'anno possono riprendere, approfondire e sviluppare quanto emerso durante le uscite.

Percorso didattico proposto e attività suggerite:

Incontro di presentazione ai ragazzi (max 2 ore)

- Presentazione degli operatori, di Marevivo e del progetto
- Lo zaino del biologo marino/del naturalista: come e con cosa si va in natura
- Come si usano le "Guide al riconoscimento" di piante e animali del Mediterraneo

- Il diario di bordo (della classe) per documentare, argomentare e registrare tutto ciò che si fa e si scopre durante il progetto, espresso con un linguaggio il più possibile tecnico e scientifico (ndr. va bene un insieme di cartoncini f.to 50x70, purché dedicati solo al progetto)
- Il diario natura (personale), per raccogliere le emozioni suscitate dal contatto con il mare e la natura, per esprimere in maniera libera e “segreta” le riflessioni più intime e personali (sotto forma di disegno, foto, poesia, ecc.) (ndr. va bene un quaderno, purché sia dedicato solo al progetto)

1° uscita – Argomento: Esploriamo la spiaggia

Localizzazione suggerita: spiaggia sabbiosa o scogliera

Attività suggerite (a scelta tra):

- Prima osservazione dell’ambiente della spiaggia sabbiosa o delle pozze di scogliera
- Il mare per me è... (disegni, poesie, pensieri di ogni ragazzo sul mare, da scrivere sul diario natura)
- Individuare e delimitare l’area di studio (transetto)
- Riconoscere e distinguere gli elementi naturali da quelli antropici
- Disegnare la mappa del percorso seguito e dell’area di studio (transetto)
- Come orientarsi
- Prima osservazione e raccolta campioni di sabbia, rocce, piante e tracce animali
- Tutti in maschera! Snorkeling (laddove possibile)

2° uscita – Argomento: Piante e animali dell’isola

Localizzazione suggerita: duna o scogliera, macchia o bosco

Attività suggerite (a scelta tra):

- Come si osservano e si riconoscono le piante mediterranee
- Raccolta di piante finalizzata a fare un erbario di piante mediterranee
- Come si raccolgono e si trattano le alghe per fare un “algario”
- Ricerca e documentazione delle tracce e dei segni di presenza animali
- Osservare, disegnare (o fotografare) e riconoscere le conchiglie e altro materiale spiaggiato
- Catene e reti alimentari della spiaggia e della costa sabbiosa o rocciosa. Chi mangia chi, scappa che ti mangio (giochi sulle reti alimentari)

3° uscita – Argomento: SOS Animali e piante del mare (dell’isola e/o del Mediterraneo) endemici, in pericolo o in via d’estinzione

Localizzazione suggerita: stazione zoologica, museo, centro visita del parco/area marina protetta, centri recupero animali selvatici (es. tartarughe), ecc.

Argomenti (a scelta tra):

- Le praterie di *Posidonia oceanica*
- Delfini e mammiferi marini
- Squali
- Tonno
- Corallo
- Tartarughe marine
- Meduse
- Altre specie vegetali e animali locali (endemiche o protette)
- Le Aree Protette (marine e terrestri)

Attività suggerite(a scelta tra): :

- Disegni, riproduzioni calchi, modellini in argilla o altro materiale delle specie esaminate
- Catene e reti alimentari. Chi mangia chi, scappa che ti mangio (giochi sulle reti alimentari, se non sono stati proposti prima)
- Schede di avvistamento (es. uccelli, cetacei), loro utilizzo e importanza
- scheda di rilevamento della posidonia
- scheda descrittiva sugli squali del Mediterraneo
- scheda descrittiva sulle meduse
- materiale dell'AMP o area protetta terrestre (o del MinAmbiente)

4° uscita – Argomento: Il mare e l'uomo

Localizzazione suggerita: spiaggia e/o museo del territorio, centro visite, capitaneria, forestale, o presso artigiani locali, produttori/imprenditori del sostenibile e/o presso resti archeologici.

Oppure: questo argomento può essere interamente svolto con i nonni, in famiglia o in paese.

Attività suggerite (a scelta tra):

- Rilevamento e documentazione di tracce e segni di presenza dell'uomo (es. analisi dei rifiuti specialmente plastica, mozziconi, pneumatici – collegati con le campagne Marevivo)
- I mestieri tradizionali legati al mare: incontro con artigiani (es, cesti, ceramiche, legno) e piccoli imprenditori di tipicità locali (es. tessitrici, pastai, cuochi)
- Visita a: cantina tipica, arnie per la produzione di miele, allevamenti di particolari razze di animali domestiche o coltivazioni di varietà locali di piante da frutto o alimentari, ecc.
- I nonni raccontano il Mare. Intervista ai nonni o agli anziani del paese per scoprire storie, aneddoti, leggende, usi, tradizioni legate al mare.



Comunicazione e ufficio stampa

Marevivo metterà a disposizione del progetto un addetto stampa con il compito di provvedere ad attivare tutte quelle azioni finalizzate alla diffusione dell'iniziativa. Inoltre, onde favorire la visibilità dell'iniziativa e dare unicità e riconoscibilità ai partecipanti, all'inizio del percorso, oltre al materiale didattico, verranno distribuiti cappellini.